

S Lunedì 22 - Martedì 23 Aprile 1968

*La seduta del Comitato esecutivo a Losanna*

## Una riunione di nove ore per il «no» al Sudafrica

Attraverso una formula diplomatica si è trovato il sistema per annullare il voto di Grenoble, favorevole ai sudafricani

### Le prime reazioni di Johannesburg

(Segue dalla 7<sup>a</sup> pagina)

sto redatto in lingua francese sia scritto esattamente che non sarebbe «sage», cioè saggio, che il Sudafrica partecipi alle Olimpiadi; è il caso di spiegare che cosa sia realmente accaduto e come si prospetti la situazione con le nove interminabili ore impiegate nei lavori di ieri.

L'esecutivo ha adottato la forma più diplomatica che si potesse escogitare. Non volendo annullare il voto di Grenoble (in cui si accettava il Sudafrica) per tema di essere criticato dal pubblico opinion, l'esecutivo è arrivato alla stessa soluzione per vie traverse. Il voto di Grenoble non è nullo, ma i 71 membri del Cio sono stati invitati a votare la decisione presa all'unanimità dall'esecutivo di non invitare il Sudafrica a Città del Messico. E ciò per non mettere in crisi anzitutto il presidente Braum, che comunque ha il prestigio dell'esecutivo e in terzo luogo il tatto degli stessi membri del Cio che, con eccessiva leggerezza, a Grenoble in febbraio avevano votato in favore dell'ammissione del sudafricano suscitando le violenti proteste di altri paesi soprattutto nella stessa Africa.

Soltanto che cinque dei nove membri dell'esecutivo si erano accordati per non ammettere il Sudafrica ed era stata perfino firmata una proposta redatta dal generale messicano Clark tendente appunto a tale scopo. Quindi, grazie alla raggiunta maggioranza, non vi sarebbe stato bisogno di ricorrere all'articolo 8 di cui sopra, la più evidente, la primitiva proposta di Onesti, il quale sosteneva l'illegittimità del provvedimento preso a Grenoble, giacché il Comitato olimpico sudafricano era stato espulso dal Cio nel 1963 e quindi prima doveva essere riammesso e poi invitato ai Giochi, e la successiva presa di posizione da parte di Clark sarebbe stata considerata troppo e violenta.

Quando ieri notte Brundage ha capito di avere che fare con una maggioranza compatta, ha maneggiato per salvare le apparenze e ha convinto l'inglese marchese di Exeter, il più nero e accanito sostenitore della riammissione del Sudafrica, a prendere una posizione meno favorevole. Il marchese, naturalmente, si è sforzato di convincere Clark a rimanere a presentare la sua memoria. Si è cercata in via del compromesso e la futura deviazione stata notevole se ha richiesto, dopo le due sessioni ufficiose di sabato sera e di domenica notte, ben nove ore consecutive di lavori, dalle 11 del mattino alle 8 di ieri, per trovare un compromesso così sintetizzato: sono stati spediti i 71 telegrammi e la segretaria del Cio è in attesa delle risposte telegrafiche. Grosso modo entro domani sera, o al massimo entro mercoledì, perverranno le risposte. Dato che l'unanimità dell'esecutivo è contraria alla partecipazione del Sudafrica e dato che l'esecutivo stesso rappresenta tutte le tendenze politiche e sportive del mondo intero, è inconcepibile che i risultati dei nove nove sì avranno a che fare con la storia del Cio, un fatto simile non si è mai verificato.

L'articolo 20 citato nel telegiornale dice testualmente: «In caso d'urgenza, il presidente può far votare una decisione per corrispondenza. Se la maggioranza delle risposte non è inferiore a 2/3, la decisione viene adottata, salvo che si tratti di una modifica dello statuto, per la quale occorre approvare l'articolo 20». Il risultato deve essere reso noto al Cio alla successiva sessione.

Per inciso ricordiamo che l'articolo 20 prevede che, per le modifiche dello statuto, occorrono i due terzi dei voti e aggiungiamo che la prossima sessione del Cio avrà luogo a Città di Messico, alla vigilia dei Giochi, in ottobre: ne deriva che la decisione di Grenoble non è valida.

Da Stoccolma si è dichiarato soddisfatto della soluzione del «caso». In linea di massima dello stesso avviso sono stati tutti i nove membri dell'esecutivo, fatta eccezione, forse, per il messicano

### Dichiarazione del Sud Africa

**JOHANNESBURG**, lunedì mattina. Il presidente del Comitato olimpico sudafricano, Frank Braum, commentando la decisione presa a Losanna, ha detto: «Il Cio ha deciso di non accettare la candidatura del Cio, di ripetere la vittoria avvenuta nel febbraio scorso a Grenoble nell'ammissione del Sudafrica, alla vigilia dei Giochi di Città del Messico». «Una votazione unanime alla partecipazione del Sudafrica alle Olimpiadi», ha aggiunto Braum, «significherebbe la fine del Cio come organismo sul quale fare affidamento; in questo caso, molte persone si sentirebbero private della loro fiducia nel Cio».

Il torinese Cagnotto

primo nei tuffi in Svezia

**Stoccolma**, lunedì mattina. Il tuffatore torinese Giorgio Cagnotto ha conquistato dal trampolino 3 metri l'unica vittoria italiana nel «Set Nazionale» di nuote svoltosi a Stoccolma. In campionato Cagnotto, che si è piazzato a quota nel 400 metri ottenendo anche il nuovo record italiano con 4'45"1.

Il successo finale della manifestazione è andato, per la terza volta consecutiva, alla Francia con 104 punti; seguono la Francia con 90, l'Olanda con 87, la Svezia (82), la Germania Ovest (77) e, infine, l'Italia con 66, ottenendo soltanto 44 punti.

★ **Il Rifer. di Beinasco ha superato ieri per 3-2 il G.S. Vercelli di Torino, nella gara valida per la 10ª giornata del campionato italiano senior, tenutosi al centro sportivo italiano.**

★ **Al termine di ieri si è volato al campo Romini di Torino i seguenti risultati: Pro Vercelli-Borgomanero 2-1; Pro Vercelli-Casir 1-0; Torino-Sociedad 1-0.**

Giorgio Bellani

★ **Al termine di ieri si è volato al campo Romini di Torino i seguenti risultati: Pro Vercelli-Borgomanero 2-1; Pro Vercelli-Casir 1-0; Torino-Sociedad 1-0.**

★ **Il radiconista Ciotti (che da studente giocò nella Lazio) contrasta efficacemente il campione del mondo di pugilato Nino Benvenuti, in attesa degli sviluppi che prenderà la situazione (Tel. a «Stampa-Sera»).**

## I vercellesi ritornano a dominare nel girone A del campionato di serie D

## La Pro Vercelli a Borgomanero riprende la serie positiva (2-0)

La squadra di Bussi agevolata dagli errori dell'arbitro - L'Asti sconfitto in casa dal Sestri Levante (0-1) - Il Macobi vince a Cuneo (1-0) - Dopo otto partite negative un successo dell'Ivrea sulla Sestrese (3-0)

### Dal nostro corrispondente

Borgomanero, lunedì mattina. Per la 10ª giornata del campionato italiano senior, si è disputata una partita che avrebbe potuto un po' di tutto. La Pro Vercelli è uscita addirittura vincitrice del duello con il Cagliari, riuscendo di vincere questa importante partita con l'altro Rosai. Il merito maggiore va a Vercelli, che in un'atmosfera di tensione assoluta ha vinto il gol del pareggio. Bruno, passato a segno Tassanelli, che con un tiro parabolico insarcia,

colpendo un palo al 5', con 11' l'ipotesi di portiere battuto. Al 18' Mihalik indossa a reti aperte su di lui, mentre siamo in difesa, rigore: rigore perso, batte Tassanelli fra le braccia di Carubbi. Al 31' Triceri, solo davanti al portiere, si fa rimettere in gioco la traversa. Sempre Triceri al 38', rimarcato in area, rigore incredibile, non si sente poter realizzare per l'accorta difesa ospite.

MACOBIA - CUNEO 1-0 — Con le reti messe a segno dai tre portieri, il Macobi Asti è stato a Cuneo, dopo una partita dai toni appassionanti, piuttosto avvincente, ma senza merito. Cagnotto, che ha sorpasso Tassanelli, ha decisamente il sopravvento,

per il gol del pareggio. Bruno, passato a segno Giappioli, che con

un tiro parabolico insarcia,

colpendo un palo al 18', le aperte decisive. L'arbitro decreta una punizione dal limite per la Pro Vercelli, per una preunione irreversibile, ma non si sente il gol del Borgomanero e la solida difesa della capitola Ivrea. L'arbitro al 26' del primo tempo, per un errore del Borgomanero, per un preallarme di Uglietti sul portiere, poi al 27' messo al Borgomanero, ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

L'arbitro decreta una punizione dal limite per la Pro Vercelli, per una preunione irreversibile, ma non si sente il gol del Borgomanero e la solida difesa della capitola Ivrea. L'arbitro al 26' del primo tempo, per un errore del Borgomanero, per un preallarme di Uglietti sul portiere, poi al 27' messo al Borgomanero, ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto una partita che avrebbe potuto chiudersi su un pareggio. Che avrebbe premiato l'arbitro, che ha deciso di far fare un rigore per una deviazione di mano di Pesci a non più di dieci metri dalla porta.

Il Borgomanero, pur disfatto di decisione nelle conclusioni, ha marcato una netta superiorità, specialmente nel primo tempo, quando ha avuto